

1	TECNICHE PERFORMATIVE PER LE ARTI VISIVE
2	OBBLIGATORIO
3	LIVELLO EQF 6
4	3
5	5
6	6
7	ARMIDA GANDINI
8	<p>I corso di Tecniche performative per le Arti Visive sarà strutturato in due parti fra loro complementari, una di ricerca teorica e una pratica progettuale.</p> <p>La prima fase sarà condotta con l'ausilio di proiezioni di immagini e video per entrare in relazione con il lavoro concreto degli artisti, con le tecniche usate e i vari media, concentrando l'attenzione nello specifico sui linguaggi performativi e relazionali.</p> <p>Alla luce di queste conoscenze, il campo laboratoriale si concentrerà sul processo esecutivo, dalla scelta del medium più consono all'ideazione dell'opera, alla sua realizzazione, al progetto espositivo e alla presentazione del lavoro nello spazio.</p>
9	FRONTALE
10	-
11	<p>Gli studenti lavoreranno utilizzando i metodi a loro più congeniali: stampando, disegnando, fotografando, modellando, filmando, manipolando materiali o immagini della nostra quotidianità a seconda della scelta operata, delle finalità del progetto, della corrispondenza fra contenuti e linguaggi formali più adeguati ad esprimerli. Ogni elaborato dovrà essere preceduto da un approfondimento teorico.</p> <p>Nel corso dell'anno verranno proposte una serie di esercitazioni per consentire agli studenti di entrare concretamente nella dimensione dell'arte di relazione.</p> <p>L'Arte Relazionale sarà al centro delle riflessioni che il corso si propone di sviluppare, a partire dagli anni '60 fino alle proposte artistiche degli ultimi anni, passando attraverso le esperienze degli anni '90.</p> <p>Il metodo utilizzato nella conduzione del corso si baserà sulla problematizzazione, la partecipazione attiva, il confronto diretto, sia riguardo le esperienze di riflessione sia riguardo quelle pratico - operative, ed, infine, sulla socializzazione dei risultati ottenuti in seguito ad ogni processo di elaborazione.</p> <p>I mezzi utilizzati saranno scritti, visivi (illustrazioni di testi – diapositive - fotografie), audio - visivi (video - film).</p> <p>Si prevedono uscite per favorire l'osservazione diretta delle opere artistiche o per assistere a manifestazioni inerenti le tematiche presentate.</p>

12	<p>NICOLAS BOURRIAUD, Estetica relazionale. Postmedia Editore, 2010</p> <p>LUCILLA MELONI, L' opera partecipata. L'osservatore tra contemplazione e azione, Editore Rubbettino, 2000</p> <p>FRANCESCO POLI, Artg contemporanea. Le ricerche internazionali dalla fine degli anni 50 a oggi, Electa Editore (MANUALE)</p> <p>Chiara MU, Paolo MARTORE, Performance art. Traiettorie ed esperienze internazionali, Castelvecchi Editore,2018</p> <p>HANS ULRICH OBRIST, Vite degli artisti. Vite degli architetti, Utet, 2017</p> <p>Oltre alla bibliografia generale ogni studente dovrà approfondire letture personalizzate in base al tema concordando la bibliografia specifica con la docente, che si farà carico di distribuire alcune dispense con testi firmati da prestigiosi storici e \o curatori sul tema proposto a partire da La fuga dal quadro di Angela Vettese.</p>
13	-
14	<p>L'esame di fine corso consisterà nell'illustrazione da parte degli studenti del lavoro realizzato durante l'anno accademico, individuale o di gruppo, e nella presentazione di un portfolio che documenti attraverso immagini e riflessioni scritte il percorso affrontato e gli obiettivi perseguiti. Gli studenti non possono accedere all'esame di giugno se non hanno presentato il lavoro in occasione delle verifiche programmate dal docente.</p>
15	ITALIANO